

Verbale n. 3 del 25 marzo 2019



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 40 : BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE - START UP D'IMPRESA (AGEF 1907) - APPROVAZIONE CRITERI**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 13/C del 17 dicembre 2018, con cui il Consiglio camerale ha preso atto del prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019.

Segnala la necessità di definire i criteri per alcuni degli interventi di promozione economica, da avviarsi - mediante bandi di concorso - con riferimento agli investimenti sostenuti dalle imprese, a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2019.

Richiama la deliberazione n. 144 del 26 ottobre 2012, con cui la Giunta camerale ha approvato la modalità di gestione dei bandi di concorso, utilizzata a partire dall'anno 2012, mediante il sistema ora denominato AGEF (realizzato da Infocamere ScpA), stabilendo:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

Tale gestione ha dato esito positivo e, di conseguenza, è stata già confermata per altri bandi camerali 2019, i cui criteri sono stati approvati dalla Giunta.

Il Presidente rammenta che, nel Bilancio Preventivo 2019, è allocata - tra le altre - la seguente iniziativa, da attivare mediante bando di concorso:



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- al conto 330003, linea 1 "Azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 6 "Start up d'impresa", dotato di un fondo di € 100.000.

Il Segretario Generale richiama la determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo a favore delle nuove imprese - start up d'impresa per l'anno 2018, dalla quale risulta che, a fronte di un fondo originariamente stanziato pari ad € 100.000, il totale dei contributi richiesti ammonta ad € 209.871,68.

Evidenzia, pertanto, l'opportunità di aumentare il fondo in dotazione dal bando di concorso in argomento per l'anno 2019, a fronte di disponibilità nel Bilancio camerale.

Il Presidente propone, quindi, di aumentare lo stanziamento di € 100.000 previsto per il bando di concorso per la concessione di contributi a favore delle nuove imprese - start up d'impresa (AGEF 1907) al conto 330003, linea 1 "Azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 6 "Start up d'impresa" fino ad € 200.000, previo storno di € 100.000 dal conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 11 "Altre iniziative" del Bilancio 2019 sufficientemente capiente.

Il Segretario Generale ricorda che le pubbliche amministrazioni, in sede di concessione di finanziamenti e a decorrere dall'8.8.2014 (D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, entrato in vigore in data 8.4.2014) devono tenere conto del rating di legalità delle imprese ed i provvedimenti di concessione devono prevedere almeno uno dei seguenti sistemi di premialità delle imprese in possesso del rating di legalità:

- a) preferenza in graduatoria;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- b) attribuzione di punteggio aggiuntivo;
- c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Informa che, anche per i bandi 2019, sarà applicato il rating di legalità, sintetizzato nella seguente tabella:

rating di legalità	Bandi 2019	riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata per ciascun bando - nella misura del 3% - da destinare alle imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite (ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500)
--------------------	------------	--

Il Presidente richiama, inoltre, la deliberazione n. 63/2015, con cui la Giunta camerale ha deciso di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi. Pertanto, qualora emergano irregolarità nel pagamento del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributi, in linea con la deliberazione n. 63/15.6.2015, è consentita alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale a condizione che:

- riguardi i 10 anni precedenti (secondo il termine generale di prescrizione);
- comprenda il pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi e sia dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento,

e, se non effettuata - come richiesto dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale - dovrà essere motivo di esclusione dal beneficio del contributo camerale.

Il Segretario Generale ricorda, inoltre, che, con l'obbligo della autocertificazione nei rapporti tra PA e privati, previsto dall'art.15 ed a seguito della nota congiunta INPS - INAIL del 16.1.2012 n. 37, si è stabilita la non autocertificabilità della regolarità contributiva da parte delle imprese, con la conseguenza che si è reso sistematico il controllo di tutte le istanze di contributo presentate dalle



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

imprese, pervenendo, tra l'altro, allo scopo sociale di recupero contributivo alle casse previdenziali. In tale ambito, la deliberazione della Giunta Camerale n. 16/2016 ha confermato il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva (DURC) per le imprese che intendono accedere ai contributi camerali, garantendo la massima trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche. Il DURC ha un periodo di validità di 120 giorni, ma in caso di emissione precedente di un DURC, anche su richiesta di altri soggetti, il documento rilasciato a questa Camera, relativamente all'istruttoria delle domande di contributo, ha la medesima scadenza di quello già emesso, e, pertanto la scadenza potrebbe essere anche molto inferiore a 120 giorni, con la necessità per il competente Ufficio camerale di dover effettuare un'ulteriore richiesta. Nei casi in cui siano riscontrate carenze contributive, entro 72 ore verranno comunicate al soggetto interessato, il quale avrà 15 giorni per sanare l'irregolarità e ottenere, successivamente, il DURC. Le disposizioni sopra descritte accelerano i tempi delle procedure istruttorie delle domande di contributi.

Richiama l'art. 2 della L. n. 580/1993, modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, che ha previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese di cui alla lettera g) - come, ad es., i progetti nell'ambito della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al *placement* e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie - siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%, ferme restando le attività già in corso o da completare.

Il Segretario Generale evidenzia che il contributo camerale proposto per tutti i bandi in argomento è pari al 50% delle spese sostenute e rendicontate dalle imprese - corrispondente al limite massimo consentito dal citato D. Lgs.



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

219/2016 - cui si aggiunge, a favore delle imprese in possesso del rating di legalità, la premialità aggiuntiva sopra illustrata e prevista dal citato D. Lgs. 123/1998, sia perché previsto normativamente, sia perché risiede nel concetto stesso di premialità il riconoscimento di un emolumento ulteriore rispetto ai contributi che le imprese ricevono ai sensi del bando.

In proposito richiama il vigente "Regolamento per il cofinanziamento di attività promozionali a enti, organismi e associazioni e per la concessione di patrocini" approvato dal Consiglio camerale, con provvedimento n. 2/C del 23.3.2017, dove all'art. 5 si prevede che i criteri generali e le modalità per la concessione di contributi camerale, anche su convenzione, sono stabiliti dalla Giunta camerale e che con appositi regolamenti approvati dal competente dirigente camerale vengono banditi i concorsi riferiti alle specifiche iniziative da cofinanziare.

Tutto ciò premesso, il Segretario Generale procede illustrando la scheda del bando di concorso per la concessione di contributi a favore delle nuove imprese - start up d'impresa (AGEF 1907), predisposta dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio, e conferma l'apertura dei termini, articolata su più giorni lavorativi, già sperimentata per i bandi a partire dal 2013, per rendere più agevole l'accesso delle imprese richiedenti ai contributi camerale.

Ricorda, infine, che, in ossequio al disposto degli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni devono pubblicare gli atti, con i quali sono determinati i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 L. 241/1990, di importo superiore ad € 1.000, e che l'Ufficio Promozione Imprese e Territorio di questa



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

Camera è competente in materia, e che il dr Silvio Rovetta è responsabile del relativo procedimento amministrativo.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione dell'iniziativa descritta nelle premesse, prevista nel prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2019, da realizzare mediante bando di concorso, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente;

viste le risorse stanziare nel bilancio preventivo 2019 al conto 330003, linea 1 "Azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 6 "Start up d'impresa", dotato di un fondo di € 100.000;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri del bando di concorso per la concessione di contributi a favore delle nuove imprese - start up d'impresa (AGEF 1907), di cui alla scheda allegata, parte integrante del presente provvedimento, con le modalità di attuazione ivi indicate, vincolando l'importo di € 200.000 al conto 330003, linea 1 "Azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 6 "Start up d'impresa", previo storno di € 100.000 dal conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 11 "Altre iniziative" del bilancio 2019 sufficientemente capiente;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- b) di confermare la gestione dei bandi di concorso camerali 2019, che prevede:
- l'invio delle istanze esclusivamente on line;
  - l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
  - che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire on line fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando chiuderà;
  - la compilazione degli elenchi delle graduatorie, che comprenderanno:
    1. le domande presentate on line, ammissibili e finanziabili;
    2. le domande presentate on line, ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse,con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico - sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2. In caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), dovranno ripartirsi le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati;
- c) di destinare una quota delle risorse finanziarie stanziata per il bando di cui alla scheda nell'allegato, nella misura del 3% per le imprese bresciane in possesso del rating di legalità, da calcolare secondo il numero di stelle attribuite ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500;



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

- d) di consentire alle imprese bresciane la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo, per le motivazioni ed alle condizioni esposte nelle premesse;
- e) di confermare il criterio dell'obbligo di regolarità contributiva per le imprese (attraverso il DURC regolare o altre modalità previste dalla legge), che intendono accedere ai contributi camerali, a pena di esclusione dai contributi stessi;
- f) di dare atto che le imprese beneficiarie dei contributi camerali dovranno rispettare le specifiche disposizioni comunitarie di riferimento, vigenti nelle materie di competenza, nonché la definizione di PMI e microimpresa, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ovvero l'osservanza delle disposizioni vigenti al momento della concessione/liquidazione dei contributi;
- g) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre il bando di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi;
- h) di confermare il mandato alla Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, nell'ambito del budget alla stessa assegnato ed alla luce della deliberazione n. 19/2019, ad adottare con proprio provvedimento eventuali deroghe alla chiusura anticipata dei bandi per esaurimento fondi prevista dai singoli regolamenti ed eventuali rifinanziamenti dei medesimi bandi di concorso per i quali, oltre alle imprese





**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura  
Brescia**

Giunta camerale

ammissibili e finanziabili, i cui contributi sono coperti dal fondo previsto a bilancio 2019, residui un elenco di imprese ammissibili ma non finanziabili, per un importo non superiore al 20% del fondo stanziato e, comunque fino ad un massimo di € 60.000,00 per bando.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
"Codice dell'amministrazione digitale"

## SCHEMA N. 1

### CRITERI BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE - AGEF 1907

<b>Bilancio 2019</b>	<b>AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO</b>
<b>Iniziativa conto 330003, linea 3 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1, progetto 6</b>	<b>Contributi per il sostegno alle nuove imprese (AGEF 1907)</b>
<b>Stanziamiento</b>	<b>200.000 di cui € 3.000 (3%) destinati al rating di legalità</b>
<b>Periodo di validità</b>	<b>dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019</b>
<b>Modalità di presentazione domanda</b>	<p>Le domande di contributi possono essere presentate solo on line, esclusivamente negli orari <b>dalle ore 9 e fino alle ore 16 dei giorni di apertura del bando.</b></p> <p>Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, <b>fino alle ore 16 del medesimo giorno prescritto</b>, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.</p> <p>L'invio telematico delle domande di contributo deve avvenire <b>esclusivamente</b> tramite accesso all'apposito sito web <a href="http://www.registroimprese.it">www.registroimprese.it</a>, seguendo il percorso informatico indicato, obbligatorio, da <b>"contributi alle imprese"</b>, fino a <b>"spedizione della pratica"</b>. E' <b>esclusa</b> la presentazione delle istanze di contributi previsti dal bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità <b>non saranno ammesse</b> alla concessione dei contributi camerali richiesti.</p> <p>Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili;</li> <li>2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse;</li> </ol> <p>con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.</p> <p>Le istanze saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispetto dei termini e delle modalità d'invio della domanda;</li> <li>• completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;</li> <li>• sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.</li> </ul>

<p><b>Soggetti beneficiari</b></p>	<p>Le MPMI appartenenti a tutti i settori economici così come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia nel periodo 2.1.2019 – 31.12.2019, che abbiano sede e/o unità locale operativa, destinataria dell'investimento, nel territorio della provincia di Brescia.</p> <p>Le <b>imprese</b> bresciane devono rispettare le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>rientrare</b> nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;</li> <li>• <b>avere</b> sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività ed al Rea (Repertorio economico amministrativo) dell'ente camerale bresciano;</li> <li>• <b>essere</b> in possesso di <b>qualifica artigiana</b>, ove previsto;</li> <li>• <b>essere</b> in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (<b>DURC regolare o altre modalità previste dalla legge</b>);</li> <li>• <b>essere</b> in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:       <ol style="list-style-type: none"> <li>1) riguardi i 10 anni precedenti;</li> <li>2) <b>sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi</b>, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento; <b>In caso di mancata regolarizzazione</b> - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – <b>l'impresa sarà esclusa dal contributo</b>;</li> </ol> </li> <li>• <b>non avere</b> ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;</li> <li>• <b>non essere</b> soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;</li> <li>• <b>rispettare</b> il Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o il Regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.;</li> <li>• <b>rispettare</b> i criteri sopraelencati <b>sia</b> al momento della presentazione della domanda, <b>sia</b> nel periodo di validità stabilito per ciascun bando, <b>comunque fino alla data del provvedimento di liquidazione del contributo</b>.</li> </ul>
<p><b>Finalità</b></p>	<p>Incentivare e promuovere la nuova imprenditorialità bresciana attraverso l'erogazione di contributi per gli investimenti connessi alla creazione di nuove imprese.</p>
<p><b>Spese ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili al contributo le seguenti spese (al netto di IVA e di altre imposte e tasse):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);</li> <li>• onorari di professionisti per prestazioni relative all'avvio d'impresa;</li> <li>• acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta;</li> <li>• automezzi nuovi di unica immatricolazione intestati all'impresa, risultanti fra i cespiti di bilancio e indispensabili allo svolgimento dell'attività;</li> <li>• impianti generali incluso montaggio/manodopera per un importo massimo pari al 50% del totale dell'investimento complessivamente ammesso; sono escluse le realizzazioni "fai da te" documentate solo con acquisti di materiale;</li> <li>• quote iniziali del contratto di franchising, nel limite del 40% del totale dell'investimento complessivamente ammesso;</li> <li>• acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa (escluso canoni abbonamento);</li> <li>• acquisto di hardware (escluse spese per smartphone e cellulari);</li> <li>• registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche;</li> <li>• spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi: messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords (costi di pubblicazione inclusi);</li> <li>• spese per la realizzazione di materiale promozionale limitatamente ai seguenti casi: brochure, depliant, cataloghi, gadget;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• spese per la realizzazione del sito d'impresa, esclusi i costi dei successivi interventi di restyling;</li> <li>• ricerche di mercato relative all'analisi di settore e ai potenziali segmenti di mercato;</li> <li>• consulenza e servizi specialistici nelle aree marketing, logistica, produzione, personale, organizzazione e sistemi informativi, economico-finanziaria, contrattualistica, acquisizione di servizi di mentoring aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nella gestione nei primi 3 anni di attività.</li> </ul>
<b>Contributo erogabile</b>	<p>Il <b>contributo è concedibile</b> nella misura pari al <b>50%</b> delle spese ammesse.  Il contributo va da un minimo di € 2.500 (spesa minima ammessa € 5.000) ad un massimo di € 5.000 (spesa massima ammessa € 10.000).  Nel caso di imprese giovanili il contributo minimo è ridotto ad € 1.500 (spesa minima ammessa € 3.000).  Vengono considerate imprese giovanili:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;</li> <li>2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;</li> <li>3. le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni.</li> </ol> <p>Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda di contributo, non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età.</p>
<b>Regime di aiuto</b>	Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", con un massimale di aiuti pari ad € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari.
<b>Massimale annuo</b>	Il massimale annuale dei contributi camerali concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il <b>2019</b> , è pari ad <b>€ 20.000</b> .
<b>Rating di legalità</b>	E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del <b>3%</b> da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando <b>tre fasce di premialità</b> da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella <b>€ 150</b> , 2 stelle <b>€ 300</b> , 3 stelle <b>€ 500</b> .
<b>Cumulabilità contributo</b>	<b>E' ammesso il cumulo</b> del contributo di cui al presente bando con altre forme di beneficio dello Stato o di altri Enti pubblici (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali e previdenziali disposti dalle norme vigenti), <b>salvi espressi divieti previsti nelle disposizioni che regolano i benefici</b> , e fermo restando il limite previsto dal regime <i>de minimis</i> , pari a € 200.000 per tre esercizi finanziari.
<b>Massimale del cofinanziamento camerale</b>	Nel rispetto dell'art. 2 della Legge n. 580/1993, modificato dal D. Lgs n. 219/2016, i contributi camerali (comprensivi delle eventuali premialità) potranno essere erogati nella misura massima corrispondente al 50% del costo delle iniziative finanziate, cui può eventualmente sommarsi la premialità del rating di legalità.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82  
"Codice dell'amministrazione digitale"